



GIORNATE DI ANATOMIA CHIRURGICA DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN UROLOGIA

Obiettivo n° 18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica. Malattie rare

Hotel Sitea - Sala Principe Amedeo - Via Carlo Alberto, 35 - Torino

3 LUGLIO 2015

14.30 - 18.30	Titolo/argomento	Relatori
14.30 - 15.00	INTRODUZIONE AL CORSO	Bruno FREA
ANATOMIA CHIRURGICA DELLA PELVI MASCHILE		
15.00 - 15.30	IN CHIRURGIA OPEN	Bruno FREA
15.30 - 16.00	IN CHIRURGIA LAPAROSCOPICA	Francesco PORPIGLIA
16.00 - 16.30	IN CHIRURGIA ROBOTICA	Francesco PORPIGLIA
16.30 - 17.00	DISCUSSIONE SU ANATOMIA CHIRURGICA DELLA PELVI MASCHILE	Bruno FREA Francesco PORPIGLIA
PARTICOLARI ANATOMICI (VANTAGGI E LIMITI) DELLA PROSTATECTOMIA RADICALE NELLE VARIE TIPOLOGIE DI ACCESSO CHIRURGICO		
17.00 - 17.30	RETROPUBICA	Giuseppe FASOLIS
17.30 - 18.00	PERINEALE	Scipio ANNOSCIA
18.00 - 18.15	IN CHIRURGIA LAPAROSCOPICA	Francesco PORPIGLIA
18.15 - 18.30	IN CHIRURGIA ROBOTICA	Francesco PORPIGLIA

4 LUGLIO 2015

9.00 - 10.30	Titolo/argomento	Relatori
ANATOMIA CHIRURGICA DEL RETROPERITONEO		
9.00 - 9.45	IN CHIRURGIA OPEN	Bruno FREA
9.45 - 10.30	IN CHIRURGIA LAPAROSCOPICA	Francesco PORPIGLIA
10.30 - 11.00	Titolo/argomento	Relatori
10.30 - 11.00	L'EBM DELL'ORMONOTERAPIA DI PRIMA LINEA NEL CARCINOMA PROSTATICO	Scipio ANNOSCIA
11.00 - 13.00	Titolo/argomento	Relatori
PARTICOLARI ANATOMICI (VANTAGGI E LIMITI) DELLA CHIRURGIA DELLE MASSE RENALI NELLE VARIE TIPOLOGIE DI ACCESSO CHIRURGICO		
11.00 - 11.45	NEFRECTOMIA OPEN	Bruno FREA
11.45 - 12.30	NEFRECTOMIA LAPAROSCOPICA	Francesco PORPIGLIA
12.30 - 13.00	CONCLUSIONI	Giuseppe FASOLIS
VERIFICA ECM*		

*Il tempo dedicato alla verifica NON è compreso nelle ore totali del corso

TOTALE ORE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA

8 ORE

RAZIONALE

La nefrectomia radicale e la prostatectomia radicale rappresentano ancora oggi le procedure chirurgiche più praticate nell'ambito dell'oncologia urologica oltre che quelle soggette negli ultimi 15 anni a modifiche radicali nella modalità di approccio chirurgico. La tecnica laparoscopica prima e robotica ultimamente hanno pressochè soppiantato la classica ma sempre valida prostatectomia radicale a cielo aperto in alcuni sistemi sanitari evoluti e con risorse elevate. La nefrectomia radicale laparoscopica è da alcuni considerata tecnica standard per neoplasie renali sino a 10 cm. Poiché i diversi tipi di approccio chirurgico richiedono competenze peculiari e l'uno non è necessariamente propedeutico all'altro, la domanda che si pone l'urologo oggi, è se le tecniche meno invasive possano soppiantare completamente la chirurgia tradizionale oppure se il ruolo di quest'ultima resta imprescindibile in alcune situazioni di patologia. Scopo del presente convegno è quello di dare una risposta a questo quesito partendo dall'anatomia chirurgica, cercando di evidenziare i vantaggi di ciascuna tecnica operatoria nell'identificare ed esporre le strutture anatomiche che sono critiche per l'esecuzione degli interventi di prostatectomia radicale e nefrectomia radicale.

Scipio ANNOSCIA

Nome	Annoscia Scipio
Data di nascita	10/05/1955
Qualifica	II Fascia
Amministrazione	ASL TO 4
Incarico attuale	Dirigente ASL II fascia - Urologia
Numero telefonico dell'ufficio	0119176878
Fax dell'ufficio	0119176880
E-mail istituzionale	urologia@asl7.to.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio	Laurea in Medicina e Chirurgia
Altri titoli di studio e professionali	<ul style="list-style-type: none"> - Specializzazione in Urologia - Specializzazione in Andrologia - Specializzazione in Chirurgia Generale - Fellow of the European Board of Urology
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	<ul style="list-style-type: none"> - Assistente Ospedaliero incaricato - ASL DI TRIESTINA - Sottotenente medico di complemento presso l'Ospedale Militare di Trieste - Sanità Militare - Ricercatore universitario e poi ricercatore confermato presso la Clinica Urologica - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE - Aiuto corresponsabile ospedaliero poi dirigente medico I fascia presso la S.C. Urologia dapprima dell'USSL 70 e poi 20 di Alessandria, quindi Azienda Ospedaliera di Alessandria, con responsabilità di modulo organizzativo - ASL AL - ALESSANDRIA - Dirigente medico presso la SCU Urologia, con successiva attribuzione della fascia dirigenziale B25 - OSPEDALE S. GIOVANNI BATTISTA MOLINETTE DI TORINO - Dirigente medico presso SC Urologia, con responsabilità di Struttura Semplice - OSPEDALE CIVILE SS. ANTONIO E BIAGIO E CARRIGO - Dirigente medico responsabile della Struttura Semplice a

Capacità linguistiche	<p>valenza dipartimentale Urologia presso il Presidio Ospedaliero di Chivasso (ex ASL 7) - ASL TO 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore SC Urologia Presidio Ospedaliero di Chivasso; dal 01/01/2009 anche Direttore SC Urologia del P.O.R. Ciriè - Lanzo T.se - ASL TO 4 <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Lingua</th> <th>Livello Parlato</th> <th>Livello Scritto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Inglese</td> <td>Scolastico</td> <td>Fluente</td> </tr> </tbody> </table>	Lingua	Livello Parlato	Livello Scritto	Inglese	Scolastico	Fluente
Lingua	Livello Parlato	Livello Scritto					
Inglese	Scolastico	Fluente					
Capacità nell'uso delle tecnologie							
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)	<ul style="list-style-type: none"> - Autore di oltre 160 pubblicazioni edite a stampa e di alcuni videotapes di argomento urologico e/o andrologico. Componente del Gruppo di Studio della Società Italiana di Andrologia per la stesura delle linee guida sul Varicocele (1997 - 1999). Relatore a numerosi congressi nazionali e docente a numerosi corsi per medici. Già docente di Urologia alla Scuola per Infermieri Professionali dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria. Già docente di Urologia alla Scuola di Specializzazione in Chirurgia plastica dell'Università di Torino. 						

Giuseppe FASOLIS

Informazioni personali

Nome e Cognome	GIUSEPPE FASOLIS
Data di nascita	08/04/1954
Qualifica	Direttore Struttura Complessa
Amministrazione	A.S.L. CN2 Alba - Bra
Incarico attuale	Dir. Med. Resp. Strutt. Complessa - UROLOGIA

Titoli di studio, professionali ed esperienze lavorative

Titolo di studio	Laurea Medicina e Chirurgia
Altri titoli di studio, professionali, specializzazioni	<p>Luglio 1973 : Maturità Classica.</p> <p>Settembre 1973 : iscrizione Facoltà Medicina e Chirurgia di Torino. Negli anni del corso di Laurea ha frequentato, come Allievo Interno, i seguenti Istituti Universitari :</p> <p>Anno Accademico 74-75 : Allievo Interno dell'Istituto di Anatomia Topografica (Dir.Prof.A.C. Levi), presso l' Università degli Studi di Torino, Facoltà Medicina e Chirurgia, con attività di ricerca e di sala settoria.</p> <p>Anni accademici 75-76 e 76-77 : Allievo Interno dell'Istituto di Fisiologia Umana (Dir. Prof. O. Pinotti), presso l'Università degli Studi di Torino, Facoltà Medicina e Chirurgia, con sperimentazione scientifica su animali, esecuzione di programmi sperimentali e stesura di pubblicazioni scientifiche.</p> <p>Anni accademici 76-77, 77-78, 78-79 : Allievo Interno presso l'Istituto di Urologia (Dir. Prof. M. Borgno), presso l'Università degli Studi di Torino, Facoltà Medicina e Chirurgia, con partecipazione all'attività di reparto, di sala operatoria, di ambulatori e di ricerca sperimentale, con la stesura di pubblicazioni e relazioni presentate a Congressi, sotto la guida del Prof. Dario Fontana.</p> <p>Laurea in Medicina e Chirurgia il 13/7/1979 presso l'Università di Torino con votazione di 110 e Lode. La Tesi Sperimentale: "Sull'eziopatogenesi dell'iperplasia nodulare delle ghiandole periuretrali" viene giudicata "degnata di stampa" .</p> <p>Abilitazione all'esercizio della professione di Medico - Chirurgo, nella seconda sessione aa 78-79, presso l'Università degli Studi di Torino, Facoltà Medicina e Chirurgia.</p> <p>Dal 1979 al 17/5/82 : Medico Frequentatore presso l'Istituto di Urologia dell'Università degli Studi di Torino (Dir. Prof. M. Borgno), Facoltà di Medicina e Chirurgia, Osp. San Giovanni Battista-Molinette, sotto la guida e gli insegnamenti del Prof. D. Fontana, con partecipazione all'attività di reparto, di sala operatoria, di ambulatorio e di ricerca sperimentale e contribuzione alla stesura di numerose pubblicazioni e relazioni congressuali, occupandosi in particolare, di microchirurgia in Urologia, e svolgendo un training microchirurgico su cavia c/o locali appositi dell'Osp. Molinette.</p> <p>Dal 1980 iscrizione all' Albo Professionale dei Medici di Torino, e dal 14/10/1999 a tutt' oggi all' Albo Professionale dei Medici della Provincia di Cuneo al n. 03543</p> <p>Nel 1980 supera il Tirocinio obbligatorio pratico Ospedaliero in Urologia, presso la Clinica Urologica dell'Università di Torino (Dir. Prof. M. Borgno), Ospedale san Giovanni Battista - Molinette di Torino</p> <p>24/10/1984 : Specializzazione in Urologia con votazione di 70 e Lode presso la Scuola di Specializzazione in Urologia dell'Università di Torino (Dir. Prof. Rocca Rossetti), Facoltà Medicina e Chirurgia</p> <p>28/6/1988 : Specializzazione in Andrologia con votazione 70 e Lode presso la Scuola di Specializzazione in Andrologia dell'Università di Torino (Dir. Prof. G. M. Molinatti), Facoltà Medicina e Chirurgia</p> <p>1991 : Idoneità Nazionale per Primario in Urologia bando nazionale d'esame della sessione</p>

1989 con la votazione 95/100

28-7-1992 : Diploma europeo: "FELLOW of Educational Board of Urology" : esame di selezione Nazionale a Roma

Esperienze professionali pregresse

In questo periodo ha ricoperto incarichi c/o Ambulatori di Medicina Generale e di Specialità in Chirurgia Generale ed Urologia
dal 26/5/80 al 1/10/80 sostituto di Medicina Generale
dal 1/7/1981 al 31/8/1981 servizio amb. di Chirurgia generale (USL 27)
dal 25/8/1980 al 31/3/1982 sostituto amb. di Urologia (USL 1-23)
Dal 1/7/1981 al 30/4/1988 sostituto amb. di Urologia (USL 28)

Dal momento della prima assunzione ospedaliera, tre sono i periodi che hanno caratterizzato l'attività professionale ed il proseguimento dell'attività formativa del Dr. Giuseppe Fasolis.

1° PERIODO:

Dal 17/5/1982 al 16/1/1989 : Assistente Ospedaliero di Urologia presso l'Ospedale Nuova Astantergia Martini di Torino, (Primario, Prof. N. Rizzello) , oggi ridenominato Giovanni Bosco, con la qualifica di :

Supplente dal 17/5/1982 al 31/5/1984

Incaricato dal 1/6/1984 al 11/6/1985

In ruolo dal 12/6/1985 al 16/1/1989

In questo periodo prosecuzione della Attività di formazione professionale e scientifica partecipando a corsi di aggiornamento o specializzazione (all. 7), continuando la collaborazione con il Prof. Fontana nell'attività scientifica e di ricerca presso la Clinica Urologica di Torino, (Dir. Prof. S.Rocca Rossetti), fino al giugno 1987, e, quindi, presso la Divisione Universitaria con sede Osp. San Luigi,Orbassano, dove il Prof. Fontana era stato chiamato alla Direzione, con la partecipazione :

al gruppo di studio sui Tumori del Testicolo, protocollo CNR-INT, conclusosi nel dicembre 1982, al gruppo di studio sulla sperimentazione clinica di nuovi farmaci nel trattamento del carcinoma prostatico in stadio avanzato (buserelin + antiandrogeni puri);

al gruppo di studio sull'impegno degli anticorpi monoclonali nella diagnosi delle neoplasie renali, vescicali, prostatiche, testicolari;

al gruppo di studio sull'infertilità maschile e sull'impotenza sessuale;

al gruppo di studio sull'impiego dell'Orgoteina nel trattamento dell'IPP;

al gruppo di studio sull'impiego dell'indagine Doppler in Andrologia e occupandosi inoltre della lettura degli esami seminali ambulatoriali e di reparto della Clinica Urologica fino al novembre 1987.

L'attività scientifica di questo periodo si è concretizzata con la stesura di Pubblicazioni scientifiche al termine di molti di questi studi e con la partecipazione a convegni, corsi di aggiornamento, congressi .

La formazione professionale è maturata con la partecipazione all'attività di reparto, di sala operatoria, di ambulatorio.

L'attività professionale di sala operatoria di questo periodo è riassunta nella Casistica Operatoria .

2° PERIODO :

Nel gennaio 1989 si trasferisce presso la divisione Universitaria di Urologia del San Luigi, Facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino, diretta dal Prof. Dario Fontana, ricoprendo successivamente diverse posizioni funzionali:

Dal 17/1/1989 al 23/7/1992:Trasferimento in ruolo come Assistente Ospedaliero

Dal 24/7/1992 al 31/12/1992 : Aiuto Corresponsabile Ospedaliero di Urologia in ruolo.

Dal 1/1/1993 fino al 30/11/1997 : Aiuto Corresponsabile Ospedaliero di Urologia in ruolo,con rapporto di lavoro a tempo pieno ricondotto al I° Livello Dirigenziale.

Dal luglio 1995 al 30/11/1997 è nominato Responsabile del Modulo Organizzativo di Urodinamica nella stessa sede.

In questo periodo partecipazione all'attività di reparto, di sala operatoria, di ambulatorio, e stesura di altre pubblicazioni scientifiche, con proseguimento di attività di formazione partecipando a corsi di aggiornamento o specializzazione.

Partecipazione a numerosi corsi di aggiornamento su tematiche gestionali, a fronte dei notevoli cambiamenti avvenuti nel Sistema Sanitario Nazionale di quegli anni: in particolare sui DRG, sul processo di Dipartimentalizzazione delle Aziende Ospedaliere e sulle tematiche della comunicazione in Urologia .

Dal 1989, presso la Divisione Universitaria di Urologia dell'Ospedale San Luigi, l'attività di

ricerca, già iniziata presso le sedi Universitaria e Ospedaliera riferite in precedenza, è maturata occupandosi in particolare di:

Patologia Prostatica benigna: impiego in trials clinici di nuove molecole farmacologiche (alfa litici e problematiche urodinamiche connesse, inibitori 5 alfa redattasi).

Patologia Prostatica neoplastica: partecipazione a Studi multicentrici Europei ed Italiani sullefficacia della terapia neoadiuvante associata alla prostatectomia radicale contribuendo alla stesura di protocolli di studio ed alle riunioni organizzative. Partecipazione a studi multicentrici italiani sull'associazione chemio ormono terapia nel carcinoma prostatico in stadio avanzato. Partecipazione e coordinamento di studi sul significato del mapping prostatico dell'ecografia prostatica trans rettale nella diagnosi del carcinoma prostatico. Partecipazione e coordinamento di studi sul significato dei margini chirurgici durante prostatectomia radicale. Partecipazione e coordinamento di ricerche sperimentali sull'attività proliferativa, oncogeni ed integrine in relazione ad un loro possibile ruolo prognostico nei confronti dell'aggressività biologica della malattia, svolte in collaborazione con il Servizio di Anatomia Patologica dell'Ospedale San Luigi. Partecipazione a studi sul ruolo del PSA e del PSA RATIO come marker del carcinoma prostatico, sul metabolismo osseo nel carcinoma prostatico sull'osteoporosi indotta dalla terapia androgenosoppressiva in pazienti con carcinoma prostatico avanzato, svolti in collaborazione con la Cattedra di Oncologia dell'Università degli Studi di Torino presso IOsp.San Luigi, Orbassano.

Molte di queste attività scientifiche sono state proposte ed accettate sotto forma di protocolli multidisciplinari di tipo clinico sperimentale, nell'ambito del Gruppo Onco Urologico Piemontese e della Società Italiana di Urologia Oncologica.

Relatore, su alcune di queste tematiche, alla 1° Giornata Albese di Urologia nel 1989, alla Tavola rotonda della Società degli Urologi del Nord Italia di Imola nel 1994, al Workshop Internazionale di Pavia nel 1995.

Patologia vescicale neoplastica: messa a punto di una nuova tecnica per il trattamento in anestesia locale dei tumori superficiali della vescica; messa a punto della tecnica chirurgica per cistectomia nerve sparing.

Calcolosi Urinaria: Partecipazione e coordinamento di Studi sperimentali sugli inibitori della cristallizzazione ossalo calcica, impiego clinico di alcuni inibitori macromolecolari nella prevenzione delle recidive litiasiche, svolte in collaborazione con la Nefrologia dell'Ospedale Nuova Astanteria Martini. Perfezionamento delle tecniche percutanee per il trattamento della calcolosi renale, rendendole operative nella attività svolta c/o IOspedale San Luigi (cfr. casistica operatoria). Contributo fattivo nella costruzione delle linee guida per il trattamento della Calcolosi Urinaria in occasione della Consensus Conference Nazionale di Loano nel 1996.

Patologia dell'uretra femminile: Studio clinico sull'impiego dellecografia transvaginale nella diagnostica della patologia uretrale femminile.

Incontinenza urinaria femminile: Studio clinico sull'impiego dell'ecografia transvaginale nella diagnostica dell'incontinenza.

.

Mansioni ricoperte :

- responsabile di un terzo dei letti della Divisione Universitaria di Urologia
- responsabile dell'Ambulatorio per lo studio ed il trattamento delle neoplasie prostatiche, costituendo una banca dati di pazienti portatori di neoplasia prostatica che ha superato le 500 unità e che ha agevolato la gestione ambulatoriale ed operatoria, garantendo inoltre l'esecuzione di ricerche sperimentali e cliniche confermate dalle numerose pubblicazioni in merito.
- responsabile dell'Ambulatorio per lo studio ed il trattamento della Calcolosi Urinaria.
- responsabile del Modulo per l'attività del Servizio di Urodinamica.
- responsabile della Gestione Informatica della Divisione Universitaria di Urologia, per ciò che concerne le competenze organizzative di natura assistenziale, la gestione della ricerca clinica e sperimentale e l'attività didattica, ottenendo:
 - la razionalizzazione del sistema prenotazione/ricovero/dimissione dei pazienti, con notevole risparmio sui tempi lavorativi dedicati dal personale Paramedico e Medico a tali funzioni, ed un efficace sistema di controllo sulla regolarità di tali procedure.
 - la gestione informatizzata dei pazienti ambulatoriali affetti da patologie di interesse specifico: andrologia, oncologia, calcolosi renale, tubercolosi genito urinaria, indagini strumentali di supporto.
 - la gestione informatizzata della raccolta dati specifici per patologie, per l'attività di ricerca clinica e sperimentale.
 - la creazione, nel 1991, del primo sistema economico per l'archiviazione di immagini in campo Urologico italiano: fotocamera digitale con printing su micro floppy ed immediata conversione su monitor per elaborazione/ stampa/ archiviazione immagini, come confermato dalle presentazioni scientifiche allegate.

Casistica Operatoria di questo periodo :lattività di sala operatoria ed endoscopica è maturata con l'esecuzione in prima persona di numerosi interventi di chirurgia ed endoscopia urologica, consentendo il raggiungimento di una completa autonomia operatoria.

Nel gennaio-febbraio1995 : frequenza della divisione Urologica del Katarinen Hospital di Stoccarda (Dir. Prof. H. Eisemberger), con perfezionamento delle tecniche percutanee per il trattamento della calcolosi renale, rendendole operative nella attività svolta c/o l'Ospedale San Luigi

Dal giugno 1996 al 1-12-1997: Consulente di Urologia presso il presidio ospedaliero San Lazzaro, Alba, contribuendo alla organizzazione dell'attività Urologica ambulatoriale, di reparto e di sala operatoria, gettando le basi per linizio di attività di un nuovo Reparto di Urologia, incrementando qualitativamente e quantitativamente la tipologia interventistica, eseguendo in prima persona un numero elevato di interventi urologici, anche molto complessi, sia chirurgici che endoscopici, come risulta dalla casistica operatoria allegata riferita a questo periodo (all. 5 terzo periodo).

Vince il Concorso per lincarico di Dirigente Medico II° Livello presso l'osp. S. Lazzaro,Alba,ASL 18,e prende servizio con la nuova qualifica il 1-12-1997.

3° PERIODO :

Dal 1-12-1997 a tutt' oggi, in qualità di direttore SOC Urologia presso Osp. San Lazzaro, Alba, con le seguenti qualifiche:

Dal 1/12/1997 al 31/7/1999 : Dirigente Medico II° Livello, Urologia, con rapporto di lavoro: tempo indeterminato a tempo pieno.

Dal 1/8/1999 ad oggi : Direttore Medico Responsabile di Struttura Complessa, Urologia, con rapporto di lavoro: tempo indeterminato a tempo pieno.

- L' attività clinica, dirigenziale, organizzativa e gestionale svolta dal 1-12-1997 ad oggi, è maturata mediante:

Organizzazione SOC Urologia dal 1-12-1997, in assenza di reparto preesistente sul territorio, affrontando, ad inizio attività, il gravoso impegno di trattare la prevalenza, oltre che l'incidenza annuale, delle patologie urologiche territoriali.

Organizzazione e gestione della crescita quali-quantitativa dell' attività Urologica, e contestuale organizzazione e gestione del personale sanitario, infermieristico e medico, assegnato alla SOC Urologia.

Ottenimento, da gennaio 2005, dell'azzeramento dei tempi di attesa dell'attività chirurgica, anche in elezione, e rimanendo stabilmente entro i limiti regionali per quella ambulatoriale. Organizzazione della attività Urologica durante il periodo di ristrutturazione del reparto, da gennaio 2006 a fine gennaio 2007. Nonostante le difficoltà causate dalla parcellizzazione in molti reparti dei letti di Urologia, i tempi di attesa per la chirurgia in elezione sono stati contenuti in 60 giorni, con rientro tempi di attesa ai valori pre ristrutturazione nel maggio 2007.

Ad oggi il reparto conta 13 letti di ricovero ordinario e 3 per la day surgery, l'attività operatoria viene svolta su 5 sedute settimanali ore 7,30 - 15 più una seduta aggiuntiva pomeridiana on demand.

Oltre al sottoscritto, vi lavorano 6 Dirigenti Medici di I° Livello, Specialisti in Urologia.

- Dati attività Chirurgica : Viene riassunta la tipologia dell'attività operatoria svolta dalla SOC UROLOGIA, in base alle direttive ed insegnamenti dal sottoscritto proposti, discussi, elaborati e condivisi con i collaboratori.

Oltre all'espletamento della chirurgia Urologica tradizionale, l'attività chirurgica della SC Urologia si è caratterizzata per l'esecuzione della seguente tipologia interventistica urologica: Chirurgia Urologica maggiorea cielo aperto:

Linfadenectomie retroperitoneali classiche, modificate onerve sparing.

Surrenectomie.

Nefroureterectomie totali.

Nefrectomie Radicali.

Nefrectomie Radicali con trombectomia.

Nefrectomie Radicali con cavotomia + trombectomia per trombi fluttuanti, con estremo

distale a varie altezze sull'asse cavale.

Nefrectomie Radicali con cavectomia + trombectomia per trombi non fluttuanti, infiltranti, con estremo distale a varie altezze sull'asse cavale.

Resezioni polari. Enucleosezioni.

Cistectomie radicali / Pelvectomie anteriori.

Derivazioni urinarie transintestinali cutanee.

Sostituzioni vescicali con neovesciche ileali ortotopiche sec. Studer inizialmente e successivamente sec. la tecnica di neovescica ad Y. Nei rari casi indicati è stata eseguita la tecnica di cistectomia nerve sparing o nerve and seminal sparing.

Prostatectomie radicali extra fasciali o nerve sparing, + - linfadenectomia regionale.

Linfadenectomie inguinali estese o modificate sec. Catalona .

Chirurgia Andrologica :

Terapia chirurgica della infertilità maschile, con esecuzione della T.E.S.E. per l'infertilità maschile, e con il trattamento del varicocele mediante scleroembolizzazione retrograda transcrotale sec. Tauber.

Terapia chirurgica delle malformazioni peniene,

Terapia chirurgica della disfunzione erettile, ottenendo dalla Società Italiana di Andrologia la qualifica di centro di riferimento per l'impianto protesico penieno (all. 3)

Chirurgia Uroginecologica :

Chirurgia tradizionale per la correzione dell'incontinenza urinaria da stress.

Chirurgia tradizionale per la correzione dei prolassi.

Chirurgia protesica per la correzione dell'incontinenza urinaria da stress.

Chirurgia protesica per la correzione dei prolassi.

Chirurgia dell'incontinenza urinaria maschile:

Posizionamento di sling tension free. Tra i primi in Italia a proporre questo tipo di intervento del tutto innovativo, ad oggi molti Urologi si recano presso le nostre sale operatorie per apprendere questa metodica.

Chirurgia Endoscopica Urologica :

Endoscopia tradizionale transuretrale per interventi su uretra, prostata e vescica .

Endoscopia reno-ureterale retrograda con strumenti semirigidi e flessibili (ureterorenoscopi), per calcolosi reno ureterale, applicando le tecnologie tradizionali e le nuove tecnologie disponibili per la rottura dei calcoli: ultrasuoni, balistica, LASER . Si eseguono i diversi tipi di interventi previsti per questo accesso, ivi compresa la litotrizia Laser per calcolosi del calice inferiore.

Endoscopia renoureterale operativa per patologia non litiasica.

Chirurgia Percutanea Reno-ureterale:

Trattamento della calcolosi renale, applicando le diverse tecnologie disponibili per la rottura dei calcoli: ultrasuoni, balistica, LASER. In particolare la calcolosi renale è stata trattata con chirurgia open solo nel 5-10 % dei pazienti a seconda degli anni.

Chirurgia Percutanea combinata alla endoscopia operativa retrograda per calcolosi renale complessa (ECIRS)

Trattamento combinato percutaneo e retrogrado in contemporanea per la risoluzione in tempounico delle calcolosi renali complesse.

Video Laparoscopia Urologica. Dal 2001 si eseguono in VLS i seguenti interventi :

Surrenectomia.

Nefrectomia .

Resezione cisti renali.

Nefrectomia radicale + - linfadenectomia.

Nefroureterectomia totale

Enucleosezione neoplasie renali

Prostatectomia radicale + - linfadenectomia regionale.

Linfadenectomia pelvica di staging.

Interventi esplorativi addominali.

ESWL

Eattivo in sede un litotritore extracorporeo, con due sedute settimanali, gestito dallo stesso dirigente che si occupa della calcolosi renoureterale.

Radio Urologia interventistica

Per la mancanza di supporto radiologico interventistico nel presidio in cui è allocata la SOC Urologia, è stata creata un'attività urologica dedicata a questo scopo. Si eseguono regolarmente le seguenti procedure: posizionamento percutaneo di pielostomie, stenting ureterali discendenti, dilatazioni stenosi ureterali.

Ciò ha permesso di non ricorrere allo spostamento dei pazienti verso altre strutture ospedaliere per lespletamento di tali procedure.

- Dati Attività Ambulatoriale

Oltre all'ambulatorio di Urologia Generale, sono stati creati Ambulatori specifici per: Urodinamica ed Uroginecologia, Calcolosi renale, Oncologia prostatica, Oncologia vescicale, Andrologia e Oncologia andrologica.

Ognuno di questi ambulatori è stato affidato ad uno dei diversi dirigenti, il quale si occupa anche in modo specifico, oltre al sottoscritto, delle procedure chirurgiche - endoscopiche correlate alla patologia specifica, garantendo una buona continuità assistenziale al paziente.

- Coordinamento valenze professionali dei Collaboratori.

Tutti i Dirigenti, in base alle capacità, alla disponibilità ed agli interessi di ognuno, sono stati coinvolti nelle varie attività di tipo ambulatoriale, assistenziale e di sala operatoria.

In relazione alla volontà collaborativa ed alle capacità professionali maturate, è stato affidato un incarico specifico ad ognuno.

Tutte le decisioni prese, sia di tipo organizzativo gestionale che clinico assistenziale, sono state condivise tra il sottoscritto ed i collaboratori, mediante riunioni settimanali mirate e condotte per far emergere capacità, o difficoltà, cliniche, relazionali ed umane di ognuno, e per accrescere il senso di lavoro in gruppo.

Questo ha favorito un notevole coinvolgimento dei collaboratori anche nelle attività scientifiche, che in questi anni sono cresciute costantemente, permettendo la pubblicazione di numerosi studi di tipo clinico e sperimentale e la partecipazione / organizzazione di numerosi eventi scientifici.

Nonostante le difficoltà di integrazione tra collaboratori provenienti da diverse regioni italiane e da scuole urologiche diverse, si può affermare che il gruppo di professionisti medici della SOC Urologia lavora in buona armonia interpersonale, con favorevole ricaduta nei rapporti con l'utenza e con i medici di Famiglia.

Coordinamento rapporti con i Medici di Famiglia.

Con i responsabili delle équipe territoriali, sono state preparate delle linee guida sul primo approccio al paziente urologico da parte del Medico di famiglia: presentate ai Medici di famiglia ed attuate dalla maggior parte di essi, questi suggerimenti hanno ridotto il numero di loop inutili tra specialista e medico di famiglia del paziente urologico, contribuendo alla riduzione delle liste di attesa per le prime visite urologiche ambulatoriali.

I risultati derivanti da questa collaborazione sono pubblicati e presentati nell'elenco delle pubblicazioni scientifiche.

Conseguimento degli obiettivi attribuiti dal Direttore Generale.

Da quando si è resa operativa la aziendalizzazione ospedaliera, sono sempre stati conseguiti gli obiettivi assegnati.

ATTIVITÀ SCIENTIFICA e di FORMAZIONE

Prosecuzione dell'attività di formazione personale, partecipando a corsi di aggiornamento o specializzazione .

Stesura pubblicazioni scientifiche .

Relazioni a numerosi congressi .

Prosecuzione della collaborazione con il Prof. Dario Fontana, Dir. Clinica Urologica Università degli Studi di Torino, sede San Luigi, e con il Prof. Luigi Dogliotti, Cattedra di Oncologia Medica, Università degli Studi di Torino, sede San Luigi, nel gruppo di studio sul carcinoma prostatico occupandosi di:

Osteoblastic flare e fosfatasi alcalina nei pz con ca. prostatico ormono resistente sottoposti a terapia sistemica

Studio randomizzato sul trattamento chemio ormonale combinato in pz con ca. prostatico metastatico mai trattati prima

Studio sulle variazioni del PSA free e F/T durante chemio ormono terapia combinata in pz con ca. prostatico metastatico

Studio sugli effetti collaterali della terapia con LH-RH analoghi, osteoporosi da androgeno soppressione

Studio sui marcatori neuroendocrini in pazienti con ca. prostatico.

Studio sulla chemioterapia del ca prostatico a piccole cellule

Studio sulle complicanze scheletriche in pazienti con ca. prostatico metastatico osseo ormono resistente
Studio sul ruolo dellosteodensitometria nella valutazione dei pazienti con ca. prostatico in terapia con LHRH analoghi
Studio sulla associazione estramustina ed etoposide nel trattamento dei ca. prostatici ormono refrattari
Tali studi sono stati oggetto di pubblicazione.

Proseguimento della collaborazione con il prof. Dario Fontana, dopo il suo trasferimento come Direttore, presso la Clinica Urologica 2 dell'Osp. San Giovanni Molinette - , Torino, partecipando a gruppi di studio su:
Ruolo prognostico della profondità di infiltrazione dei Tumori Vesicali T1G3
Confezionamento di un nuovo tipo di neovesicica: la neovesicica ad Y
Tali studi sono stati oggetto di pubblicazione, come da elenco allegato.

Coordinamento e pubblicazione di numerosi studi attuati presso la SOC Urologia in questo periodo, sui seguenti argomenti .

Oncologia Urologica

Studio sullo stato ossido riduttivo della Carbonico anidraasi nel carcinoma renale a cellule chiare.
Studio su frozen section di tessuti periprostatici in corso di prostatectomia radicale per ca. prostatico.
Significato della Linfadenectomia pelvica, in open o VLS, nei pazienti con ca. prostatico.
Ruolo del Mapping prostatico ecoguidato a sestanti.
Studio sull'espressione del Fenotipo neuroendocrino del ca. prostatico: studio immunocistochimico su biopsie e su tessuto prostatico dopo prostatectomia radicale e loro significato prognostico, in pazienti con malattia localizzata.
Indicazioni alla cistectomia radicale in pazienti portatori di tumori superficiali della vescica.
In qualità di segretario regionale dell'Associazione degli Urologi Piemontesi il sottoscritto ha promosso l'attivazione di una banca dati sui Tumori rari in Urologia, contribuendo con l'inserimento dei casi di tale patologia che si sono presentati nel corso dell'attività, come da pubblicazioni.
Incontinenza Urinaria femminile (IUS)
Studio urodinamico sulla instabilità detrusoriale nella IUS in condizioni basali e dopo TVT.
Studio sulla efficacia della correzione del cistocele con materiali biocompatibili
Confronto fra TVT e TOT, due tecniche mininvasive per il trattamento della IUS.
Studio e trattamento dell'incontinenza urinaria maschile
Posizionamento di sling tension free. Tra i primi in Italia a proporre questo tipo di intervento del tutto innovativo, ad oggi molti Urologi si recano presso le nostre sale operatorie per apprendere questa metodica.
Calcolosi urinaria
Studio sull'efficacia di diversi trattamenti (eswl/ureterosopia) e sul diverso gradimento dei pazienti con calcolosi lombare.
Partecipazione a Studio multicentrico sui litotrittori di terza generazione.
Studio su un sistema LASER (F.R.E.D.D.Y.) mininvasivo, nella terapia della calcolosi renoureterale, in relazione al sistema Olmio, per ciò che riguarda efficacia terapeutica e sicurezza di impiego.

Andrologia

Studio sulle ripercussioni della chemioterapia su fertilità e potenza.
Studio sulle complicanze della Tauber nel trattamento del Varicocele.
Studio del reflusso venoso intratesticolare con ecocolor doppler.
Studio del deficit erettile in pazienti candidati a Prostatectomia radicale e dei fattori influenzanti la ripresa erettile dopo chirurgia urologica per neoplasia prostatica.
Recupero potenza sessuale dopo Prostatectomia radicale Nerve nell'anziano.
Pubblicazione di un caso di Priapismo da cocaina.
Studio sulle tematiche dell'Implantologia protesica in relazione a nuove protesi.
Argomenti Vari
Studio sul ruolo di una nuova metodica da noi messa a punto, nella risoluzione delle possibili sclerosi del collo vescicale dopo TURP, adenomectomia, prostatectomia radicale, sostituzione vescicale : la Star TUIST.
Studio sull'impiego della Tossina botulinica nel trattamento della prostatiti croniche abatteriche.
Pubblicazione di casi rari di urgenze urologiche

Realizzazione di filmati operatori su vari argomenti di chirurgia urologica open, endoscopica, percutanea, video laparoscopica.

ATTIVITA' DIDATTICA

Anni Accademici 1989/90, 90/91, 91/92, 92/93, 93/94, 94/95, 95/96, incarico di didattica integrativa nell' ambito dell' insegnamento di Chirurgia Urologica, presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Torino. Impegno orario: n. 10 ore per AA: tot. 70 ore

Anni Accademici 1989/90, 90/91, 91/92, 92/93, 93/94, 94/95, 95/96, incarico di didattica integrativa nell'ambito dell' insegnamento di Andrologia, presso la Scuola di Specializzazione in Endocrinologia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Torino. Impegno orario : n. 10 ore per AA per tot. 70 ore

Anni Accademici 1991-92, 92/93, 93/94, 94/95, 95/96 è responsabile dell'attività di supporto didattico di tipo integrativo-pratico nell'ambito del corso integrato di Malattie del Rene e delle Vie Urinarie per gli Studenti del quarto anno del Corso di Laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino, sede San Luigi, Orbassano. Impegno orario: n. 10 ore per AA: tot. 50 ore

Anno accademico 2005 2006 : Docente - Professore a contratto presso l' Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Facoltà di Medicina e Chirurgia, Corso di laurea in Infermieristica, sede di Alba, per la materia : Urologia. Impegno orario : n. 10 ore

Anno 2005 e 2006 incarico di Docente del corso ECM Prostatectomia Radicale Itinerante, organizzato dall'Università Cattaneo Castellanza-LIUC-, in qualità di Operatore chirurgico, responsabile scientifico del progetto e dell'apprendimento pratico dei partecipanti. L'iniziativa si è svolta presso i locali di sala operatoria Osp. S. Lazzaro, Alba . Impegno orario 2005: 28 ore di Docenza. Impegno orario 2006 : 60 ore di Docenza. Impegno orario totale : 88 ore

Anno 2007 incarico di Docente operatore durante il 7° Congresso Naz. Ass.It. Endourologia (IEA). (RELATORE-OPERATORE). Orbassano , 16-19 settembre 2007. Impegno orario : n. 1 ora

AA 2006-2007 incarico di Docente per l'attività operatoria pratica di tecniche chirurgiche di prostatectomia radicale, nell'ambito del programma didattico del "Master universitario specialistico di II° Livello in Oncologia Prostatica", Corso universitario di formazione per Specialisti in Urologia, Facoltà di Medicina e Chirurgia Torino, nel giorno 17-1-2007, per otto ore di sala operatoria, presso i locali di sala operatoria Osp. S. Lazzaro, Alba . Impegno orario : n. 8 ore

Anno 2008 incarico di Docente del corso ECM Prevenzione e riabilitazione dell' incontinenza urinaria: un approccio multidisciplinare. Alba, 21-6-2008. Impegno orario: 20 min.

Anno 2008 incarico di Docente del corso ECM Chirurgia funzionale dopo prostatectomia radicale, in qualità di Operatore chirurgico, relatore e responsabile scientifico del progetto e dell'apprendimento pratico dei partecipanti. L'iniziativa si è svolta presso i locali di sala operatoria Osp. S. Lazzaro, Alba 11-12 giugno 2008. Impegno orario: 8 ore .

AA 2008/2009 Docente presso facoltà Medicina e Chirurgia Torino per l' attività didattica in ambito "Master in Oncologia prostatica" sulla "Terapia chirurgica: prostatectomia radicale", svolto presso i locali di sala operatoria Osp. S. Lazzaro, Alba. Impegno orario : n. 6 ore.

AA 2007/2008, AA 2008/2009 a tutt'oggi, incarico di Docente Professore a contratto presso Scuola di Specializzazione in Urologia dell'Università degli studi di Torino, al IV° anno di corso con l'insegnamento di Urologia V (Nefrologia Chirurgica) . Impegno orario : n. 10 ore per AA per tot. di 20 ore

Anno 2009 incarico di Docente del corso ECM Chirurgia funzionale dopo prostatectomia radicale, in qualità di Operatore chirurgico, relatore e responsabile scientifico del progetto e dell' apprendimento pratico dei partecipanti. L' iniziativa si è svolta presso i locali di sala operatoria Osp. S. Lazzaro, Alba 25-26 marzo 2009. Impegno orario: 10 ore

Docente in qualità di Relatore di numerosi eventi scientifici, alcuni in ambito ECM (dopo 2003) (vedi partecipazione convegni scientifici).

ATTIVITA' SCIENTIFICA

L'attività scientifica è documentata dalle pubblicazioni scientifiche, dall'Impact Factor risultante, dalla presentazione di numerose comunicazioni sui temi delle ricerche effettuate ai congressi cui ha partecipato, dalla realizzazione di filmati per operatori di tecnica chirurgica ed endoscopica, dal riconoscimento della qualità dei lavori pubblicati sotto forma di premio riconosciuto, dalle citazioni in letteratura delle pubblicazioni.

228 pubblicazioni scientifiche; molte di queste sono state pubblicate su riviste estere e molte rivestono carattere sperimentale.

Impact Factor finale al giugno 2009 : 70.62

Partecipazione a 220 tra Congressi e Corsi di aggiornamento, a diverso titolo

Premio Ravasini quale miglior lavoro scientifico presentato in occasione del 52° Congresso SIU, Torino 1979, per la comunicazione: "Sull'eziopatogenesi dell'iperplasia nodulare delle ghiandole periuretrali".

Premio Società Italiana di Andrologia, quale miglior lavoro scientifico per la sezione : ricerca clinica, presentato in occasione del XX° Congresso Naz., Capri 25-28 ott. 2003, per la comunicazione : IIEF nei pazienti candidati a prostatectomia radicale: come e quando.

Premio Mario Borgno quale miglior lavoro scientifico presentato in occasione del Convegno A.U.P. 2004, per la comunicazione: Stress ossidativo ed espressione dell'isoenzima carbonico anidraasi IX nel carcinoma renale a cellule chiare: correlazioni morfologiche e biochimiche.

Premio SIURO quale miglior comunicazione : Terapia Chirurgica, presentato in occasione del XV Congresso Nazionale Soc. It. di Urologia Oncologica, 3-6 novembre 2005, per la comunicazione: Stadiazione patologica intra operatoria in corso di prostatectomia radicale retropubica.

Realizzazione di filmati per operatori di tecnica chirurgica ed endoscopica.

Riconoscimento di Centro di riferimento per l'implantologia protesica peniena attribuito dalla Soc. Italiana di Andrologia, alla SOC Urologia, dal 2004.

Riconoscimento di "Centro Regionale per lo studio ed il trattamento dell' incontinenza urinaria di 1° e di 2° livello" attribuito dalla Regione Piemonte, alla SOC Urologia ALBA , dal 2007.

E' Segretario dell' Associazione Urologi Piemontesi e Valdostani dal 2000, e da allora coordina l'attività scientifica dell'associazione. Ha organizzato annualmente gli incontri scientifici su diverse tematiche, come responsabile scientifico . In particolare ha coordinato iniziative itineranti in ambito regionale, favorendo la didattica trasversale fra centri urologici, permettendo ai partecipanti di recarsi successivamente presso le varie Urologie dell'associazione per facilitare l'interscambio di conoscenze su importanti temi chirurgici urologici.

Progetto prostatectomia radicale itinerante, La specialità chirurgica della casa, Robotica e videolaparoscopia in Urologia, sono i temi dei corsi successivamente organizzati con notevole soddisfazione dei partecipanti e dei centri ospitanti.

E' attualmente socio di: European Association of Urology, Società italiana di Urologia, Società Italiana di Andrologia, Società Italiana di Urologia Oncologica, Società Urologi Nord Italia, Associazione Urologi Piemontesi, Società Piemontese Lombarda di Andrologia.

Capacità linguistiche

Francese
Inglese

Francesco PORPIGLIA

Nato il 12 ,1 ,1957 a San Roberto (RC)

Laurea In Medicina e Chirurgia Università di Torino A.A. 1981/82 Voto 108/110

Titoli di carriera

Professore associato di Urologia (settore Med 24) Università degli studi di Torino

Attività didattica Università di Torino

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Titolare insegnamento scuola di specializzazione di nefrologia

Titolare insegnamento scuola di specializzazione in chirurgia generale III

Titolare insegnamento scuola di specializzazione in urologia

Titolare insegnamento corso universitario di laparoscopica

Titolare insegnamento corso di laurea in scienze infermieristiche

Docenze a corsi e congressi

Docente in 15 corsi congressuali o pregressuali in 3 con interventi chirurgici

Coordinatore e docente corsi di laparoscopica Divisione Universitaria di Urologia osp. San Luigi ECM

Interventi chirurgici su invito

40 Interventi chirurgici su invito dimostrativi presso Università di Napoli e Modena, ASO Bassano del Grappa, Università di Catania, ASO di Ivrea Università di Roma

Relazioni su invito

Relazioni su invito ad eventi nazionali 20

Relazioni su invito a eventi internazionali 5

Commissione selezione lavori per la SIU

Cagliari 2001 , Perugia 2002: Firenze 2003. Milano 2004, Bologna 2006

Revisore per riviste internazionali

European Urology (I.F. : 2.7) Urology (I.F. 2.5)

Moderazioni a sessioni congressuali nazionali

Moderazioni a sessioni di congressi nazionali SIU : 10

Comunicazioni a congressi internazionali

Comunicazioni o video presentati a congressi internazionali urologici 30

Pubblicazioni scientifiche

Totale pubblicazioni 290

I.F. 167.7

Lavori scientifici particolarmente citati , premi

Effectiveness of nifedipine and deflazacort in the management of distal ureteral stones:

Commento editoriale del prof. R. Clayman sul J. of Urology :" This approach could well change your practice and management of distal ureteral stones. It has changed mine"

G Preminger...."This.....medical therapy.....should be strongly considered"

L'A.U. A. Ha selezionato questo lavoro per l'educazione medica continua in urologia

L'University of Masschuset ha inserito questo lavoro nelle linee guida per il trattamento della calcolosi ureterale.

Il video surrenectomia bilaterale retroperitoneoscopica ha ottenuto il 2° premio al congresso SIU 2002.

Il video cistectomia radicale e confezionamento di neo vescicale ileale con tecnica laparoscopica ha ottenuto il 1° premio al congresso SIU 2003

Attività Clinica

Ha eseguito N° 460 interventi di chirurgia tradizionale

“ 580 interventi di chirurgia endoscopica

“ 800 interventi di laparoscopia

Prof. Francesco Porpiglia